

SULMONA: CASAPOUND, "DOPO FINTA AGGRESSIONE SADIO, SINISTRA SI SCUSI"

15 Febbraio 2020



SULMONA - CasaPound Italia interviene in merito "alla finta aggressione denunciata da un immigrato ospite del centro d'accoglienza di Pettorano sul Gizio, che aveva scatenato le reazioni indignate dei partiti e delle associazioni di sinistra, che avevano gridato all'allarme razzismo".

"Quello che è emerso dalla chiusura delle indagini - si legge nella nota - sulla vicenda del giovane immigrato accoltellato, ovvero che il giovane si sarebbe inflitto da sé le ferite per poi inventare una fantomatica aggressione, porta ancora una volta alla luce le problematiche legate dei meccanismi dell'immigrazione di massa, che spesso genera alienazione ed abbandono, e che noi denunciavamo da tempo".

"Il gesto di Sadio è evidentemente figlio di malessere e disperazione. Quando il caso è emerso alle cronache locali e poi nazionali, partiti e associazioni di sinistra hanno fatto a gara per gettare più fango possibile sulla nostra città, meritiamo ora le scuse da parte di questi ultimi. Sarebbe poi ora che chi ha gridato all' 'allarme razzismo' senza neppure preoccuparsi di verificare la veridicità della storia si prendesse una pausa per riflettere sulle gravi problematiche che emergono nel meccanismo di gestione dell'immigrazione nella Valle Peligna".